



## **Delibera della Giunta Regionale n. 790 del 29/11/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

**PON LEGALITÀ. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI IN TEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. con il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- b. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- d. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea in data 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- e. con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- f. con la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- g. con la Decisione CCI 2014IT16M2OP003 del 20.10.2015, la Commissione Europea ha approvato il programma operativo "PON Legalità FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni meno sviluppate in Italia;
- h. con decreto del Ministero dell'Interno prot. n. 555/SM/U/00349/2016 del 20/01/2016 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PON Legalità
- i. la decisione C(2018)20 del 9 gennaio 2018 di modifica della Decisione C(2015) 7344 del 20 ottobre 2015, con cui la Commissione europea ha accolto la proposta di riprogrammazione del PON "Legalità" 2014 – 2020;

**PREMESSO altresì che**

- a. con deliberazione n. 305 del 28 giugno 2016 è stato approvato il "Programma regionale sicurezza e legalità", programma strategico degli interventi in materia di sicurezza urbana, riutilizzo dei beni confiscati e legalità, che individua, per l'attuazione delle azioni previste negli ambiti di intervento, le fonti di finanziamento previste nell'ambito dei programmi cofinanziati da fonti nazionali e dall'Unione europea per il periodo 2014/2020;
- b. con deliberazione n. 73 del 14 febbraio 2017, la Giunta regionale ha approvato lo schema di "Protocollo di Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza" e l'"Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania", che definisce gli interventi attuativi nell'ambito delle risorse previste dal POR Campania FSE 2014/2020, dal POR Campania FESR 2014/2020, e del PON Legalità 2014/2020;
- c. in data 22 settembre 2017, è stato sottoscritto il suindicato Protocollo d'Intesa, tra il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014-2020 la Regione Campania e l'Agenzia Nazionale per i beni confiscati, per la realizzazione

programmazione 2014-2020;

- d. con deliberazione n. 306 del 25 maggio 2018 la Giunta regionale ha approvato lo schema di "Atto integrativo" al sopra citato Protocollo di Intesa, che recepisce la versione riprogrammata del PON "Legalità", di cui alla decisione C(2018)20 del 9 gennaio 2018 e l' "Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania",
- e. in data 21 giugno 2018 è stato sottoscritto l'Atto integrativo al Protocollo di Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza" tra il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Interno;

#### **CONSIDERATO che**

- a. il predetto "Programma Regionale Sicurezza e Legalità", individua i temi più importanti attraverso i quali si possono realizzare le politiche di sicurezza e legalità nel territorio campano, definendo altresì dettagliatamente gli ambiti di intervento;
- a. la versione riprogrammata del PON "Legalità", di cui alla decisione della Commissione europea C(2018)20 del 9 gennaio 2018, prevede il rafforzamento delle Azioni a valere sull'Asse 4 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" e l'introduzione del nuovo Asse 7 "Accoglienza e Integrazione migranti";
- b. in particolare l'Asse 4 del PON Legalità "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" prevede percorsi di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale mentre l'Asse 7 ha come obiettivo il rafforzamento delle capacità di programmazione, indirizzo, mediazione e intervento delle Amministrazioni coinvolte nella gestione dell'impatto migratorio;
- c. l'Atto integrativo al Protocollo di Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza", di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 25 maggio 2018, prevede, tra gli interventi da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Campania per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del PON "Legalità" 2014-2020, l'azione 3.1 "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale" e l'Azione 3.4 "Azioni di Accoglienza dei Migranti", nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 3 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità";

#### **CONSIDERATO altresì che**

- a. si intende favorire la realizzazione di percorsi di accoglienza che facilitino l'inserimento socio-lavorativo dei migranti, differenziati in funzione delle caratteristiche socio economiche del territorio regionale campano;
- b. in particolare, si intende rafforzare i sistemi di prima accoglienza a favore delle Città portuali della Campania oggetto di sbarco e rafforzare i sistemi di integrazione e presa in carico dei migranti nelle aree interne che presentino piani di sviluppo economico basati sull'inclusione socio lavorativa dei migranti;

#### **RITENUTO pertanto**

- a. di dover dare impulso all'attuazione agli interventi come programmati a valere sul PON Legalità, previsti dal "Protocollo di Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza" siglato tra la Regione Campania, il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero dell'Interno, ed all'allegato Atto integrativo, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 25 maggio 2018;
- b. di dover programmare il rafforzamento di percorsi di accoglienza che facilitino l'inserimento socio-lavorativo dei migranti, differenziati in funzione delle caratteristiche socio economiche del territorio regionale campano, nell'ambito delle azioni previste nel suddetto Atto integrativo;
- c. di dover, pertanto, sostenere il rafforzamento dei sistemi di prima accoglienza a favore delle città di Napoli e Salerno, oggetto di sbarco di migranti, e il rafforzamento dei sistemi di integrazione e presa in carico dei migranti nelle aree interne, che presentino piani di sviluppo economico basati sull' inclusione socio lavorativa dei migranti;
- d. di dover demandare alla Direzione 50.05 "Politiche Sociali e Socio-Sanitarie" della Regione Campania di proporre al Ministero dell'Interno l'adozione degli atti finalizzati all'ammissione a finanziamento, sulle misure del PON Legalità, di interventi per un importo pari ad almeno €. 10.000.000,00. coerenti con il fabbisogno rilevato dalla Regione Campania di cui ai punti b) e c);
- e. di dover dare mandato al Responsabile della Programmazione Unitaria di riprogrammare l'Accordo, di concerto con i firmatari, al fine di dare priorità alle azioni di cui ai punti b) e c);

- b) il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria espresso con nota prot. n. 28286 del 29/11/2018;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

### **DELIBERA**

1. di dare impulso all'attuazione agli interventi come programmati a valere sul PON Legalità, previsti dal "Protocollo di Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza" siglato tra la Regione Campania, il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero dell'Interno, ed all'allegato Atto integrativo, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 25 maggio 2018;
2. di programmare il rafforzamento di percorsi di accoglienza che facilitino l'inserimento socio-lavorativo dei migranti, differenziati in funzione delle caratteristiche socio-economiche del territorio regionale campano, nell'ambito delle azioni previste nel suddetto Atto integrativo;
3. di sostenere il rafforzamento dei sistemi di prima accoglienza a favore delle città di Napoli e Salerno, oggetto di sbarco di migranti, e il rafforzamento dei sistemi di integrazione e presa in carico dei migranti nelle aree interne, che presentino piani di sviluppo economico basati sull'inclusione socio lavorativa dei migranti;
4. di demandare alla Direzione 50.05 "Politiche Sociali e Socio-Sanitarie" della Regione Campania di proporre al Ministero dell'Interno l'adozione degli atti finalizzati all'ammissione a finanziamento, sulle misure del PON Legalità ,di interventi per un importo pari ad almeno €. 10.000.000,00, coerenti con il fabbisogno rilevato dalla Regione Campania di cui ai punti 2) e 3);
5. di dare mandato al Responsabile della Programmazione Unitaria di riprogrammare l'Accordo, di concerto con i firmatari, al fine di dare priorità alle azioni di cui ai punti 2) e 3);
6. di trasmettere il presente atto all' Autorità di Gestione del PON legalità, all'Assessore alla sicurezza, politiche integrate di sicurezza e legalità, al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.